

REGOLAMENTO DEI CULTORI DELLA MATERIA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE

- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo, *Approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 15/12/2016 - Approvato dal CUN in data 20/06/2017 e dal MIUR in data 21/06/2017*, Emanato con DRD n. 1417 del 30/06/2017, il quale sancisce all'art. 38 quanto segue:

11. Si intendono cultori della materia gli esperti o studiosi, non appartenenti ai ruoli del personale universitario docente e ricercatore, che abbiano acquisito nelle discipline afferenti ad uno specifico settore scientifico-disciplinare, documentate esperienze ovvero peculiari competenze, in virtù delle quali possono essere abilitati, relativamente alle discipline stesse, a far parte delle Commissioni degli esami di profitto e di laurea in veste di membri. Le attività dei cultori della materia non danno luogo ad alcuna retribuzione, trattandosi di attività svolta su base esclusivamente volontaria che non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari. I cultori della materia vengono nominati con deliberazione del Consiglio di Dipartimento, che al riguardo può predisporre apposito Regolamento.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, nella seduta del 27 marzo 2018 e con delibera n. 53/2018, ha approvato il seguente Regolamento dipartimentale dei cultori della materia:

I Cultori della Materia vengono nominati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche (DSMFI) con riferimento ad un SSD.

La proposta di nomina, presentata da uno o più Docenti del settore, viene valutata dal Consiglio di Corso di Studio di riferimento che esprime il proprio parere.

Per essere nominati Cultori è necessario il possesso della Laurea Magistrale, della Laurea Specialistica o della Laurea dei previgenti ordinamenti in un area congruente con il SSD per il quale è proposta la nomina a Cultore della Materia.

La competenza nella disciplina, riferita al SSD o a settore affine, deve essere comprovata da pubblicazioni, brevetti o altra documentazione, sulla base della quale il Consiglio di Corso di Studio esprime il proprio parere.

La qualifica di Cultore della Materia ha, di norma, validità di tre anni. In prossimità della scadenza del triennio il Consiglio del DSMFI delibera, su

proposta di uno o più Docenti del SSD di riferimento del Cultore, sull'eventuale rinnovo ovvero sulla decadenza del Cultore.

Il Consiglio del DSMFI può deliberare in ogni momento la revoca della nomina a Cultore della Materia, su motivata proposta del Direttore del DSMFI.

I docenti in pensione sono da considerarsi Cultori della Materia per il SSD in cui risultavano inquadrati all'atto della richiesta di pensionamento.

I titolari di Borse di Dottorato di Ricerca o di Borse di Ricerca sono automaticamente definiti Cultori, per il SSD in cui è inquadrato il loro tutor, fino alla scadenza della loro borsa.

I titolari di Assegni di Ricerca sono automaticamente definiti Cultori, per il SSD a cui fa riferimento l'Assegno o alternativamente per il SSD in cui è inquadrato il loro tutor, fino alla scadenza dell'Assegno stesso.

I Cultori della Materia nominati prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento mantengono la nomina fino alla scadenza prevista.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del DSMFI e sostituisce tutte le norme in precedenza deliberate, in ordine alla medesima materia, dai Consigli dei cessati Dipartimenti di Fisica e Scienze della Terra e di Matematica e Informatica.